

AMBITI TERRITORIALI DEL POTERE DI AUTENTICAZIONE

Con riferimento alla potestà autenticatoria degli organi “politici” ed amministrativi degli enti locali elencati nell’art.14 della Legge n.53/1990, la giurisprudenza amministrativa si è espressa non sempre in modo univoco.

In relazione a tutti pubblici ufficiali menzionati nell’art.14 citato, il Consiglio di Stato, Adunanza plenaria (sentenza 9.10.2013, n.22) ha univocamente ribadito che **i pubblici ufficiali stessi sono titolari del potere di autenticare le sottoscrizioni esclusivamente all’interno del territorio di competenza dell’ufficio di cui sono titolari o ai quali appartengono.**

Ultimamente, inoltre, il Consiglio di Stato Sezione terza, ha affermato (v. tra le altre la sentenza n.1990/2016 riportata nella Pubblicazione n. 1 – Elezioni comunali - anno 2020 del Ministero dell’Interno) che, per i pubblici ufficiali di cui all’art.14 della legge n. 53/1990 **non sussiste ai fini del potere autenticatorio delle sottoscrizioni, il limite della “pertinenza”,** secondo cui tali soggetti potrebbero autenticare solo le firme finalizzate alla competizione elettorale dell’ente al quale appartengono o che si svolge in tale territorio.

Pertanto l’**unico limite** a tale potere rimane, per tutti i suddetti pubblici ufficiali, quello dello svolgimento delle **funzioni autenticatorie all’interno del territorio dell’ufficio** di cui sono titolari o al quale appartengono.

Si ritiene opportuno ricordare che, a maggior ragione, qualora il Pubblico Ufficiale autenticatore sia un **consigliere comunale di un comune diverso da quello interessato dalle elezioni**, che l’autenticazione sia redatta con **firma chiara e leggibile** (nome, cognome per esteso, qualifica del **Pubblico Ufficiale** che procede all’autenticazione e specificazione del luogo ove è avvenuta l’autenticazione, ad esempio con le parole: “nel comune di “oppure “in”).

Ciò perché in tali casi potrebbero, diversamente, essere difficilmente risolvibili problemi di identificazione dell’autenticatore appartenente a un comune diverso e pertanto non necessariamente conosciuto.

Ringraziando della collaborazione, si porgono distinti saluti.